



Istituto Comprensivo di Villa Estense

Pof 2008/2009



COME TROVARCI:

Via Garibaldi, 17
35040 VILLA ESTENSE (PADOVA)
TEL./ FAX 0429/91110 – 0429/660013
CODICE FISCALE 82006310286
www.scuolevillaestense.it

IL TERRITORIO



POSIZIONE GEOGRAFICA

Bassa padovana tra Este ed il confine con il fiume Adige.

POPOLAZIONE E SUPERFICIE

| Comuni | Abitanti | Kmq |
|----------------------|-------------|--------------|
| S. ELENA | 2174 | 8,3 |
| S. URBANO | 2189 | 31,84 |
| VIGHIZZOLO | 938 | 17,5 |
| VILLA ESTENSE | 2412 | 16 |

SERVIZI PUBBLICI

Nel territorio funziona il trasporto pubblico per tutti e tre gli ordini di scuola. Sono presenti biblioteche, musei, piscina.

CONTESTO SOCIOCULTURALE

Presenza di associazioni sportive, ricreative, culturali. Associazioni pro-loco.

ECONOMIA

Piccole aziende, perlopiù a gestione familiare, prevalentemente agricole ed artigianali, queste ultime concentrate nell'edilizia, nella industria tessile, del legno e della metalmeccanica.

VIABILITA' E TRASPORTI

La viabilità è disagiata, con aggravio dovuto alla scarsità di mezzi pubblici. Nella rete dei trasporti, S. Elena assume una posizione di rilevanza rispetto agli altri tre Comuni, grazie al nodo ferroviario fra Padova e Bologna ed alla strada provinciale che porta ad Este e a Monselice.

ASPETTI PECULIARI DEL TERRITORIO

Tutta la zona è comunemente chiamata "bassa padovana" ed è riconosciuta, anche a livello europeo, come zona a scarso rendimento economico industriale. Una lettura sintetica del quadro socio-economico del territorio indica un tessuto produttivo debole, caratterizzato da piccole aziende artigianali ed agricole, prevalentemente a gestione familiare, e un terziario tradizionale, soprattutto di commercio al dettaglio.

STRUTTURA PRODUTTIVA

(Censimento dell'industria e dei servizi)

| COMUNI | S. URBANO | VILLA ESTENSE | VIGHIZZOLO | S. ELENA |
|------------------------|-------------|---------------|-------------|-------------|
| Numero piccole aziende | Meno di 150 | Da 151 a 300 | Meno di 150 | Meno di 150 |

Nel Comune di Villa Estense c'è il maggior numero di piccole imprese.

Dal rapporto tra numero delle imprese e numero degli addetti si evince che la media di addetti per impresa in ciascun Comune è di **2- 3** addetti.

STRUTTURA PER ETÀ

Con riferimento alla struttura per età nell'ultimo decennio è evidente la costante tendenza all'invecchiamento della popolazione.

| COMUNI | S. URBANO | VILLA ESTENSE | VIGHIZZOLO | S. ELENA | Provincia di PADOVA | Dato Nazionale |
|---------------------|-----------|---------------|------------|---------------|---------------------|----------------|
| Indice di vecchiaia | 180% | 140%- 160% | 180% | Meno del 120% | 136% | 137,8% |

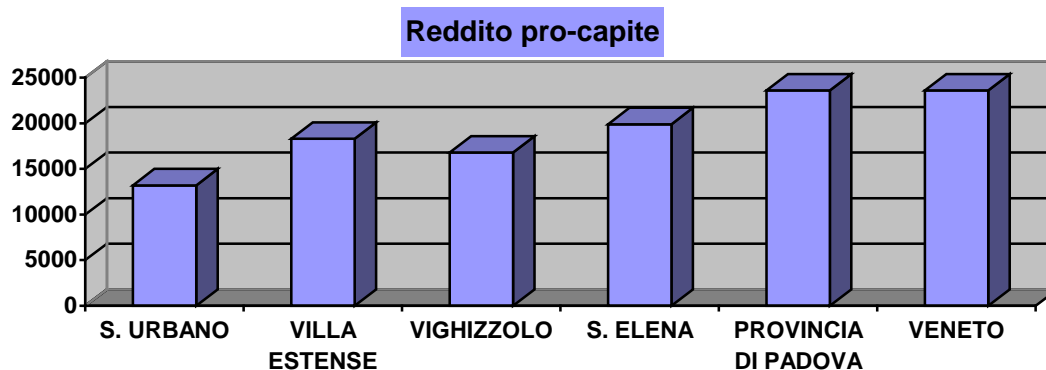
L'indice di vecchiaia, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione fino ai 14 anni compresi, è più elevato nei Comuni di S. Urbano e Vighizzolo, (180% significa che ogni 100 ragazzi fino ai 14 anni ci sono 180 ultrasessantacinquenni), mentre nel Comune di S. Elena è più basso della media provinciale e nazionale.

L'età media degli abitanti del Distretto Socio Sanitario n. 17, in cui gravitano i 4 comuni dell'Istituto, è di anni **43,2**.

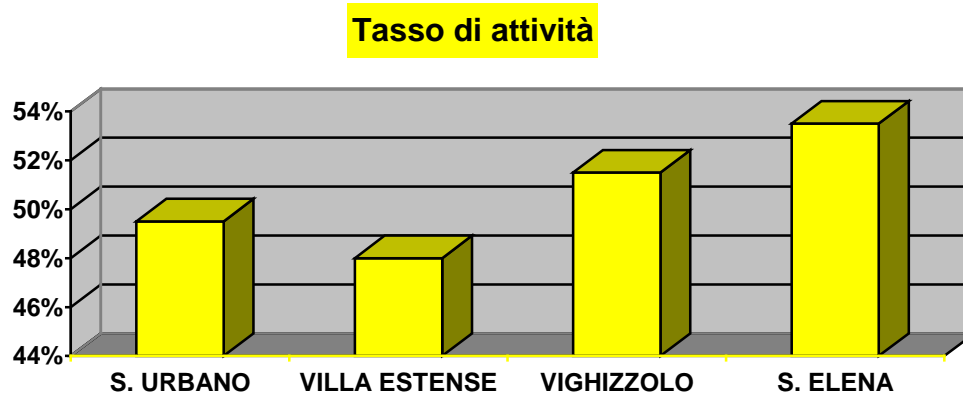
GLI IMMIGRATI

| | S.URBANO | VILLA ESTENSE | VIGHIZZOLO | S. ELENA | REGIONE VENETO | DATO nazionale |
|---------------------|----------|---------------|------------|----------|----------------|----------------|
| Stranieri residenti | 62 | 65 | 30 | 63 | 403 985 | 3 432 651 |
| % sulla popolazione | 2,8 | 2,7 | 3,2 | 2,9 | 8,3 | 5,8 |

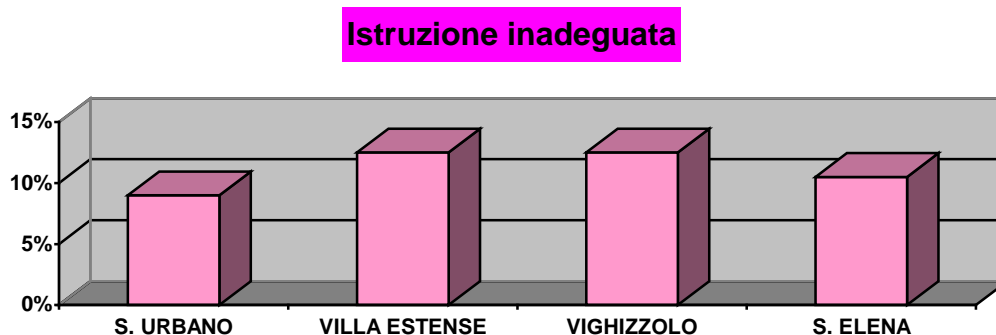
INDICATORI DELLE CONDIZIONI SOCIALI DEL TERRITORIO



Il reddito prodotto pro-capite, secondo stime calcolate dalla Camera di Commercio di Padova per gli anni 2004 e 2005, è notevolmente inferiore a quello relativo alla provincia e alla regione.



Il tasso di attività, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e più, occupati o in cerca di occupazione, e il totale della popolazione della stessa età, è maggiore nel Comune di S. Elena, mentre i Comuni di S. Urbano e Villa Estense hanno percentuali inferiori al 50%.



Dal confronto tra i 4 Comuni dell'Istituto, si evince che il tasso di istruzione inadeguata, dato dal rapporto fra la somma degli analfabeti e degli alfabeti senza titolo, con età maggiore di 6 anni e la popolazione totale della stessa fascia d'età, è più alto nei Comuni di Villa Estense e Vighizzolo (12,50%), mentre nel Comune di S. Urbano è inferiore al 10%.
(Fonte: Censimento Generale della popolazione.)

INTERVENTI, SERVIZI SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVI

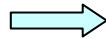
Area Infanzia, adolescenza e famiglia

Interventi e servizi sociali erogati dai Comuni



- Forme di sostegno per congedi parentali.
- Contributi economici per affidi familiari.
- Contributi economici per servizi scolastici.
- Forme di sostegno per i figli riconosciuti dalla sola madre.

Interventi e servizi sociali erogati dall'ASL 17



- Sostegno alla genitorialità, anche nelle separazioni e nei divorzi.
- Disagio adolescenziale nella famiglia, nella scuola e nei contesti di vita.
- Tutela dei minori con famiglie in difficoltà.
- Servizi per la prima infanzia.
- Servizio di integrazione scolastica per i bambini disabili.
- Interventi di prevenzione, cura e riabilitazione rivolti ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie.

Centri ricreativi estivi



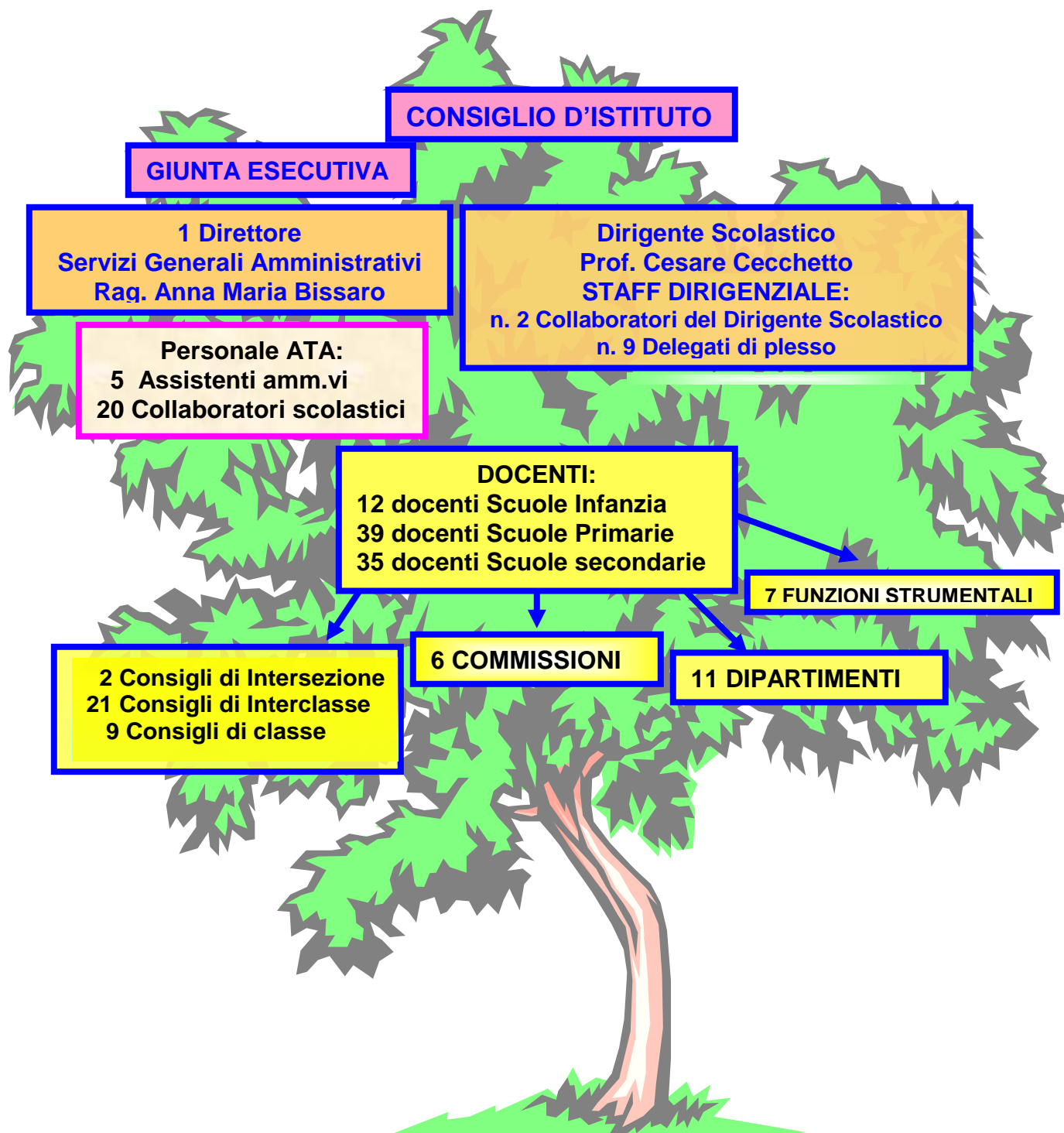
Animazione estiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni in tutti i quattro Comuni dell'Istituto.

Servizi educativi per la prima infanzia



Asili nido nei Comuni di : S. Urbano, Villa Estense e S. Elena.

Identità dell'Istituto



STRUTTURA DELL'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VILLA ESTENSE

| COMUNE | SCUOLA | TEMPO SCUOLA | CLASSI / SEZIONI | ALUNNI |
|---------------|--|--|------------------------|--|
| S.ELENA | INFANZIA | 40 ore settimanali su cinque giorni | TRE SEZIONI | 84 |
| | PRIMARIA | 27 ore settimanali + 3 opzionali su sei giorni | SEI CLASSI | 97 |
| | SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 30 ore settimanali + 3 + 3 opzionali su sei giorni | TRE CLASSI | 80 |
| S.URBANO | PRIMARIA | 27 ore settimanali + 3 opzionali su cinque gg. | CINQUE CLASSI | 84 |
| | SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 30 ore settimanali + 3 + 3 opzionali su sei giorni | TRE CLASSI | 63 |
| VIGHIZZOLO | INFANZIA | 40 ore settimanali su cinque giorni | DUE SEZIONI | 39 |
| | PRIMARIA | 27 ore settimanali + 3 opzionali su cinque giorni | CINQUE CLASSI | 48 |
| VILLA ESTENSE | PRIMARIA | 27 ore settimanali + 3 opzionali su sei giorni. | CINQUE CLASSI | 83 |
| | SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 30 ore settimanali + 3 + 3 opzionali su sei giorni | TRE CLASSI | 63 |
| TOTALI | N. 2 INFANZIA N. 4 PRIMARIE N. 3 SECONDARIE TOTALE 9 SCUOLE | | 5 SEZIONI 30 CLASSI | N. 123 INFANZIA N. 312 PRIMARIA N. 206 SECOND. n. 641 TOTALE di cui 35 stranieri |

GESTIONE E ATTUAZIONE DEL POF

DIREZIONE E COORDINAMENTO: Dirigente Scolastico

GRUPPI DI LAVORO

FUNZIONI STRUMENTALI COMMISSIONI

COMPETENZE

| | |
|-----------------------------------|---|
| Gestione e valutazione del POF | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione, aggiornamento, revisione , autovalutazione del POF. • Aggiornamento e modifiche al Regolamento d'Istituto. • Elaborazione Patto educativo |
| Formazione e aggiornamento | <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare percorsi di formazione per docenti, genitori, alunni. • Sensibilizzare in merito ad alcune tematiche, quali la relazione educativa, la legalità, la valutazione |
| Continuità e servizio agli alunni | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione attività rivolte agli alunni degli anni ponte. • Favorire un atteggiamento di confronto e scambio fra gli insegnanti dei diversi gradi di istruzione sulle attività di programmazione, sulle metodologie, sulla valutazione |
| Integrazione e disabilità | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione scolastica e comunitaria dei bambini non italofoni. • Favorire l'integrazione scolastica e comunitaria dei bambini disabili. |
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere iniziative di informazione e formazione per alunni e genitori. • Favorire una scelta consapevole e responsabile sul tipo di scuola o professione più rispondente alle attitudini, interessi e aspettative degli alunni. |
| Sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • Redazione piani di emergenza in caso di evacuazione e relative planimetrie. • Applicazione legge sulla sicurezza degli ambienti scolastici. • Formazione e aggiornamento del personale in tema di sicurezza. |
| Nuove tecnologie informatiche | <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un nuovo sito dell'Istituto. • Realizzazione di corsi di informatica per docenti e personale ATA. • Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aule informatiche. |
| Sport | <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dell'offerta formativa mediante progetti sportivi, differenziati e mirati alle specifiche esigenze, nelle scuole primarie e secondarie. |

I membri delle Funzioni-Strumentali sono consapevoli della responsabilità che l'assunzione di tale ruolo comporta e concordano sulla necessità di agire secondo le seguenti direttive:

- Socializzare le iniziative promosse da ciascuna funzione.
- Contribuire alla diffusione delle iniziative attivate.
- Agire in stretta collaborazione per garantire la trasversalità che caratterizza i vari progetti.

| DIPARTIMENTO DISCIPLINARE | COMPETENZE |
|--|--|
| <p>Il Dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito. E' presieduto da un coordinatore. E' il gruppo cardine della programmazione didattico-educativa.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Elabora la programmazione disciplinare della materia di competenza. • Fissa le finalità educative di ogni disciplina, nel rispetto delle indicazioni e dei programmi ministeriali. • Individua metodologie per il raggiungimento degli obiettivi. • Stabilisce le tipologie di verifiche da adottare all'inizio dell'anno scolastico ed alla fine di ogni quadrimestre. • Definisce i criteri di valutazione. • Organizza la memoria di lavoro a disposizione degli insegnanti. |

Nel nostro Istituto operano 11 Dipartimenti Disciplinari:

Scuola dell'Infanzia:

- **Dipartimento Linguistico espressivo**
- **Dipartimento Logico - scientifico**

Scuola Primaria:

- **Dipartimento Linguistico espressivo**
- **Dipartimento Logico-Matematico**
- **Dipartimento Antropologico**

Scuola Secondaria di 1° grado

- **Dipartimento di Lettere**
- **Dipartimento Scientifico Tecnologico**
- **Dipartimento delle Educazioni**

Dipartimenti comuni:

- **Dipartimento di Religione**
- **Dipartimento di Lingua Straniera**
- **Dipartimento per il Sostegno**

RISORSE UMANE DELLA SCUOLA

Le azioni da concretizzare per attuare i nuovi ordinamenti, la realizzazione del POF, la qualità e la continuità dell'intervento didattico, nonché il servizio da erogare all'utenza, richiedono l'apporto della professionalità e dell'esperienza di tutte le componenti della comunità scolastica, per una reale condivisione degli obiettivi da raggiungere. Tutto il personale, infatti, è chiamato a compiti che presuppongono una professionalità sempre più elevata in termini di proposte, progettazione, disponibilità.

E' opportuno, pertanto, che **il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi**, nel predisporre il piano delle attività per le varie figure professionali presenti nell'Istituto, proponga un programma di formazione in coerenza con il Piano dell'offerta formativa e formuli, inoltre, proposte di attribuzione di incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, necessarie per la realizzazione del POF.

ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO

| Lavoro ordinario | Incarichi specifici | Intensità lavorativa | Progettualità |
|--|---|---|--|
| Fascicoli docenti. Supplenze, contratti, nomine esperti esterni. Immissioni in ruolo. Decreti. Visite fiscali. Pensionamenti. Corrispondenza. | Sostituzione DSGA. | Infortuni. Mensa. Trasferimenti. Graduatorie. | Supporto logistico alle aeree del POF. |
| Protocollo ordinario. Smistamento corrispondenza. Archiviazione. Convocazione organi collegiali. Scarico posta ministeriale. | Adempimenti e scadenze correlati alle retribuzioni fondamentali ed accessorie del personale | Sostituzione colleghi assenti. | Formazione. |
| Istruzione pratiche di iscrizione. Rilascio certificati, attestati. Fascicoli alunni. Libri di testo. Comunicazioni alle famiglie. Tenuta registri obbligatori. Statistiche e monitoraggi. | Supporto all'attività didattica tramite la produzione di elaborati, quali schede di valutazione, prospetti per gite, gare sportive, volantini, ecc. | Sicurezza(626/94) e primo soccorso | Alunni stranieri. |
| Bilancio. Conto consuntivo. Liquidazioni, pagamenti, ecc. | Coordinatore amministrativo. | | |

ATTIVITA' SVOLTE DAI COLLABORATORI SCOLASTICI

| Lavoro ordinario | Incarichi specifici | Intensità lavorativa | Progettualità |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|--|
| Apertura e chiusura dei locali scolastici e dei cancelli. | Assistenza alunni disabili. | Sostituzione colleghi assenti. | Accompagnamento nei viaggi e/o nelle visite guidate. |
| Accoglienza e sorveglianza alunni. | Sicurezza (626/94) e primo soccorso. | Accoglienza personale esterno. | Supporto logistico alle aeree del POF. |
| Pulizia dei locali, spazi scoperti e arredi. | | Supporto agli uffici. | Assistenza alunni disabili. |
| Centralino telefonico. | | | |
| Distribuzione e raccolta circolari. Affissione comunicazioni all'albo. | | | |
| Servizio mensa. Gestione buoni pasto | | | |
| Duplicazione atti | | | |

Linee guida del POF

LINEE GUIDA

AZIONI

| | |
|---|---|
| Introdurre e consolidare le modifiche ordinamentali del sistema di istruzione e formazione | <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Costituzione di gruppi di lavoro per aree nei vari ordini di scuola. ⇒ Attuazione dei processi di miglioramento della didattica. |
| Garantire a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione | <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Attivare percorsi flessibili per consentire un insegnamento individualizzato negli obiettivi da raggiungere, e personalizzato nell'offrire ad ogni alunno l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità. |
| Favorire l'integrazione | <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Supporto di mediatori culturali per gli alunni stranieri. ⇒ Programmazione di attività specifiche per gli alunni diversamente abili. ⇒ Collaborazione con le ASL e con gli Enti Locali. ⇒ Attività di sostegno e recupero. ⇒ Attivazione di percorsi formativi per docenti, genitori e alunni. |
| Realizzare percorsi di continuità | <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Incontri fra docenti dei vari ordini di scuola per progettare attività in comune. ⇒ Incontri fra alunni per favorire esperienze in collaborazione, nonché la conoscenza di servizi e strutture della futura scuola. ⇒ Realizzazione di iniziative di orientamento. |
| Innalzare la qualità dell'istruzione | <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Consolidamento degli apprendimenti di base. ⇒ Promozione della cultura scientifica e tecnologica. ⇒ Potenziamento dello studio delle lingue comunitarie. |
| Cogliere le opportunità offerte dall'autonomia scolastica. | <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Organizzazione dei tempi e degli spazi. ⇒ Flessibilità del curriculum. ⇒ Ampliamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni rilevati. |
| Cogliere le opportunità offerte dal territorio e valorizzare la cultura e la realtà locale. | <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Convenzioni con le Amministrazioni Comunali per progettare iniziative e attività in comune. ⇒ Utilizzo dei servizi pubblici del territorio (piscina, trasporto pubblico, musei, biblioteche...) ⇒ Collaborazione con le associazioni locali. ⇒ Attività didattiche tese alla conoscenza del paesaggio e della storia locale. ⇒ Uscite nel territorio. ⇒ Attività in collaborazione con le biblioteche. |

Impostazione del curricolo

Nel declinare il proprio curricolo, la scuola ha preso in esame:

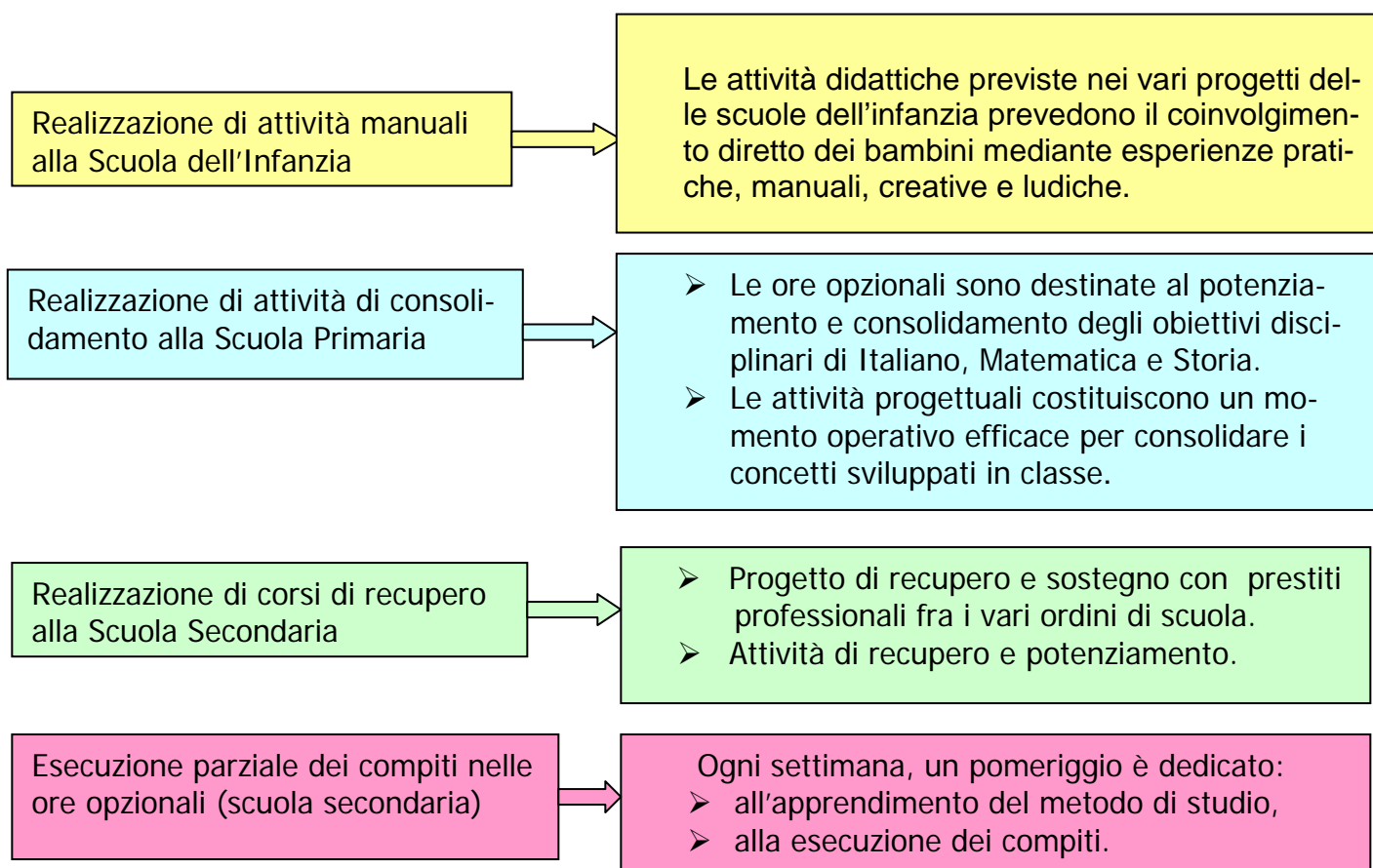
1. i bisogni espressi dalle famiglie;
2. la realtà socio-culturale del territorio;
3. le sfide del presente;
4. la recente normativa;
5. gli esiti della progettualità d'Istituto.

1. I BISOGNI ESPRESSE DALLE FAMIGLIE

Gli esiti della rilevazione, effettuata a maggio 2008, mediante la compilazione di questionari inviati alle famiglie, costituiscono una efficace base conoscitiva da cui partire per pianificare la progettualità della scuola e dare risposte mirate all'utenza. In particolare sono emersi i seguenti bisogni:

BISOGNI ESPLICITI DELLE FAMIGLIE

PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA



2. LA REALTA' SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

GLI ALUNNI:

- E' sempre maggiore la presenza di alunni stranieri.
- E' in aumento la presenza di alunni che manifestano disagio e/o difficoltà di apprendimento.
- Diversi alunni vivono in realtà isolate e la scuola rappresenta per loro, oltre alla famiglia, l'unico luogo di incontro e formazione.

I GENITORI:

- Nella maggior parte lavoratori pendolari, i genitori non sempre riescono a seguire i propri figli, sostenendoli nelle attività scolastiche.
- Si registrano difficoltà e disagi socioculturali ed economici in varie famiglie del territorio.
- Le famiglie chiedono alla scuola collaborazione e iniziative per affrontare i problemi relativi all'educazione.

3. LE SFIDE DEL PRESENTE

- Istanza peculiare del nostro paese: alla scuola di oggi si chiede di fondare i suoi insegnamenti sull'esercizio concreto della convivenza civile.
- Dai rapporti sull'istruzione e sulla condizione giovanile promossi dall'Unione Europea, si evidenzia l'insistenza sui temi della convivenza civile in un continente soggetto a rapide trasformazioni e percorso da diversi flussi migratori.

4. LA RECENTE NORMATIVA

- Voto in condotta.
- Rafforzamento dell'educazione civica.
- Patto educativo scuola-famiglia.
- Istituzione di un Organo di Garanzia.

5. GLI ESITI DELLA PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

Dagli esiti del questionario sulla legalità è risultato che gli alunni dimostrano di conoscere il valore delle regole che stanno alla base della società civile, ma devono ancora acquisire una adeguata consapevolezza riguardo:

- alcuni comportamenti scorretti;
- al fatto che non è lecito farsi giustizia da soli.

Dalla valutazione di quanto realizzato, sulla base dell'esperienza maturata, visti gli esiti della rilevazione della soddisfazione, considerata la recente normativa, il processo di elaborazione del curricolo ha portato la scuola a focalizzare l'attenzione sulla:

RELAZIONALITA'

quale centralità pedagogica su cui fondare tutti gli apprendimenti e come sostegno al benessere scolastico.

Gli obiettivi formativi prioritari diventano, pertanto, i seguenti:

Obiettivi prioritari:

- Prevenire ogni forma di esclusione sociale, nel rispetto delle pari opportunità.
- Educare alla democrazia e alla partecipazione.
- Educare al rispetto delle regole che governano una comunità.
- Educare al rispetto delle altre culture, all'accettazione delle diversità, alla solidarietà.
- Potenziare la conoscenza della lingua inglese e delle altre lingue comunitarie.
- Educare al rispetto dell'ambiente.
- Potenziare l'orientamento formativo e informativo.
- Attivare la collaborazione delle famiglie nel processo educativo.
- Promuovere la partecipazione delle agenzie educative e degli Enti territoriali.

PROFILO IN USCITA DELL'ALUNNO

Competente

Autonomo

Responsabile



Cittadino
del mondo



Critico

Cooperativo

STRATEGIE EDUCATIVE

PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL PROFILO FORMATIVO DELL'ALUNNO AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI

| IMPARARE AD ESSERE | IMPARARE AD APPRENDERE |
|--|--|
| <p>➤ Responsabile Assumere comportamenti sempre più responsabili nei confronti di se stessi, della famiglia, della scuola e della collettività.</p> | <p>➤ Valorizzazione dell'esperienza Il punto di partenza di ogni attività è l'esperienza maturata dal bambino, per aiutarlo a collegare i nuovi contenuti alle conoscenze che già possiede.</p> |
| <p>➤ Autonomo Utilizzare esperienze e competenze per operare scelte consapevoli ed autonome.</p> | <p>➤ Ricerca di un senso Individuare un significato in tutti i contenuti culturali che vengono appresi dall'allievo.</p> |
| <p>➤ Cittadino del mondo Maturare la consapevolezza dei propri diritti e doveri per potersi inserire positivamente nella comunità sociale e civile.</p> | <p>➤ Partecipazione attiva Stimolare i bambini a partecipare attivamente ai processi di apprendimento con dialoghi, discussioni, sperimentazioni.</p> |
| <p>➤ Critico Potenziare la capacità di esprimere esperienze e valori personali per guidare l'allievo ad una sempre più sicura acquisizione del senso critico.</p> | <p>➤ Attivare la motivazione Incentivare la curiosità ed il gusto per la scoperta. Inviare feedback positivi per sviluppare il senso di autoefficacia dell'allievo.</p> |

MODALITA' OPERATIVE

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO ATTIVE ED INTERATTIVE

| | |
|---|--|
| <p>Far assumere responsabilità.</p> | <p>➤ Gioco ed attività manuali</p> |
| <p>➤ Affinare l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso l'attitudine dialogica.</p> | <p>➤ Esplorazione e scoperta del proprio ambiente</p> |
| <p>➤ Migliorare l'autostima dell'allievo.</p> | <p>➤ Pratica laboratoriale</p> |
| <p>➤ Potenziare le capacità cooperative e collaborative degli alunni.</p> | <p>➤ Lavoro di gruppo</p> |
| <p>➤ Assicurare rapporti sistematici con le famiglie per lavorare in sinergia.</p> | <p>➤ Role play (drammatizzazione)</p> |
| | <p>➤ Apprendimento cooperativo</p> |
| | <p>➤ Ricerca</p> |

PROGETTI SPORTIVI

Nelle scuole del ciclo primario si effettuano lezioni di scienze motorie, anche con l'intervento di esperti esterni.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- migliorare la socializzazione;
- rispettare le regole delle discipline sportive;
- usare consapevolmente il linguaggio del corpo;
- gestire abilità specifiche riferite a situazioni tecnico-tattiche.

Più sport a scuola

Ritmo, musica e movimento

La progettualità d'Istituto



CONTINUITA'

Finalità e obiettivi:

1. Garantire agli alunni un percorso formativo organico, completo e funzionale alla personale crescita umana, cognitiva, culturale e relazionale.
2. Perseguire un atteggiamento di confronto e scambio fra insegnanti dei diversi gradi di istruzione sulle attività di programmazione, sulle metodologie e sulla valutazione
3. Favorire l'integrazione socio-affettiva, cognitiva e culturale degli alunni in un clima di permanente accoglienza.
4. Facilitare la conoscenza della scuola del grado successivo.
5. Promuovere atteggiamenti e comportamenti di solidarietà a partire da esperienze vicine e di rispetto dell'ambiente e della legalità.

Progetto "IO COME TE"

- Favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni provenienti dall'estero.
- Promuovere atteggiamenti culturali di accoglienza, solidarietà e confronto costruttivo con le diversità.
- Creare un coordinamento stabile tra reti di scuole e le altre realtà territoriali.
- Creare un centro di documentazione telematico facilmente accessibile e fruibile.

ORIENTAMENTO

Finalità e obiettivi:

1. Favorire una scelta consapevole e responsabile sul tipo di scuola o professione più rispondente alle proprie attitudini, interessi, aspettative e capacità.
2. Potenziare la conoscenza delle opportunità orientative offerte dal territorio.
3. Rendere la scuola aperta a diverse opportunità orientative, formative, educative e di inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso la realizzazione di laboratori.
4. Agevolare il passaggio fra la scuola di primo e secondo grado o la scuola di formazione professionale.

EDUCAZIONE STRADALE

- Rispettare le regole del codice stradale.
- Adottare comportamenti corretti sulle strade.
- Prevenire gli incidenti.

Finalità educative

| Scuola dell'Infanzia | Scuole del primo ciclo: Primaria e Secondaria |
|---|--|
| <p>PROMUOVERE LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'espressione ed il controllo dei propri sentimenti e delle proprie emozioni; ➤ la valorizzazione della stima di sé; ➤ il rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità; ➤ la sperimentazione di ruoli diversi (figlio-alunno). | <p>PROMUOVERE IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA valorizzando l'unicità e la singolarità di ogni bambino, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie emozioni e delle proprie attitudini; ➤ il rispetto di sé, degli altri, delle cose, dell'ambiente; ➤ la realizzazione di esperienze di collaborazione tra bambini per sviluppare atteggiamenti di solidarietà che superino ogni forma di discriminazione. <p>Favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; ➤ la prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e della dispersione; ➤ l'offerta di occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; ➤ l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; ➤ lo sviluppo dell'autonomia di pensiero. |
| <p>FAVORIRE LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, sviluppando la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestire autonomamente se stessi e le proprie cose; ➤ partecipare alle attività nei diversi contesti; ➤ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; ➤ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; ➤ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; ➤ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; ➤ partecipare alle decisioni, motivando le proprie opinioni; ➤ assumere atteggiamenti sempre più responsabili. | <p>PROMUOVERE IL SENSO DELL'ESPERIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ancorando ogni nuova conoscenza a ciò che l'allievo ha già sperimentato precedentemente; ➤ dando un significato a tutte le nuove esperienze che il bambino matura nell'ambiente scolastico; ➤ alimentando la naturale curiosità di conoscere dell'allievo per incentivare la sua motivazione; ➤ individuando un senso in ogni contenuto disciplinare che l'allievo apprende; <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la valorizzazione delle molteplici esperienze formative degli alunni; ➤ la riduzione della frammentazione delle stesse; ➤ l'offerta di supporti adeguati affinché ciascun alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta; ➤ lo sviluppo dell'impegno a far bene il proprio lavoro e a portarlo a termine; ➤ la promozione di atteggiamenti volti alla cura di sé, degli oggetti e degli ambienti frequentati; ➤ pratiche di assunzione di atteggiamenti e comportamenti di rispetto reciproco e di apertura alla collaborazione. |
| <p>PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, valorizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa; ➤ la produzione e l'interpretazione di messaggi, testi e situazioni mediante linguaggi diversi; ➤ le capacità cognitive necessarie per la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative ai diversi campi di esperienza. | <p>FORNIRE UNA ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE, al fine di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere gli alfabeti delle varie discipline; ➤ esercitare potenzialità di pensiero diverse (riflessivo, critico...); ➤ sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione; ➤ esercitare la capacità di analisi e di sintesi. <p>Favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'accesso alle discipline quali punti di vista sulla realtà; ➤ un sapere integrato che si realizza attraverso il raggiungimento della padronanza delle discipline e dell'organizzazione articolata delle conoscenze; ➤ l'apprendimento di un metodo di studio e di lavoro autonomo e consapevole; ➤ lo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, di esplorazione e scoperta; ➤ la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio. |
| <p>EDUCARE ALLA CITTADINANZA</p> <p>Imparando a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ relazionarsi positivamente con gli altri; ➤ interiorizzare e rispettare i valori universalmente condivisi. | <p>PROMUOVERE LA PRATICA CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA ATTIVA realizzando esperienze significative per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere e rispettare i valori e le norme condivise; ➤ favorire l'accettazione di ogni tipo di diversità; ➤ educare al rispetto delle altre culture; ➤ acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini; <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lo sviluppo di un'etica della responsabilità; ➤ lo sviluppo della capacità di agire in modo consapevole; ➤ la costruzione del senso di legalità; ➤ la ricerca di un'attenta collaborazione con le diverse agenzie educative e con gli enti territoriali; ➤ la costruzione di un'alleanza educativa con i genitori. |



GESTIONE TEMPO SCUOLA

SCUOLE DELL'INFANZIA

La giornata scolastica prevede un armonico alternarsi di attività libere e strutturate, di esperienze collettive ed individuali nel rispetto del benessere psico-fisico dei bambini.

Mattino:

Prima parte: Attività di sezione (progetti di plesso)

Seconda parte: Attività laboratoriali

| Campi di esperienza ATTIVITÀ | Linguaggi, creatività, espressione | I discorsi e le parole | La conoscenza del mondo | Il corpo in movimento | Il sé e l'altro |
|---------------------------------------|--|---------------------------|--------------------------------|--------------------------|----------------------|
| Laboratori per età e gruppi di lavoro | Laboratorio Grafico-pittorico | Laboratorio linguistico | Laboratorio Logico-scientifico | Laboratorio psicomotorio | Attività trasversali |

Pomeriggio:

Attività di intrattenimento "ATELIER" dove si fanno esperienze di:

| | | | | | |
|---------------------------------------|--------|----------------------|-------------------------|--------|--|
| Laboratori per età e gruppi di lavoro | Musica | Lettura e biblioteca | Esperienze manipolative | Teatro | |
|---------------------------------------|--------|----------------------|-------------------------|--------|--|

I bambini dell'ultimo anno sono impegnati nelle seguenti attività:

| | | | | | |
|------------------------------------|--|-------------|------------|--|---------------|
| Bambini dell'ultimo anno di scuola | | Pregrafismo | Precalcolo | | La mia storia |
|------------------------------------|--|-------------|------------|--|---------------|

e nei seguenti progetti:

- continuità;
- lingua straniera;
- educazione stradale.

L'insegnamento della Religione Cattolica viene svolto per ciascuna sezione un'ora e mezza ogni settimana.



GESTIONE TEMPO SCUOLA

SCUOLE PRIMARIE

Le attività didattiche nei vari plessi sono articolate in cinque mattine più tre rientri pomeridiani o sei mattine, con un solo rientro. Nella stesura dell'orario settimanale di lezione i docenti tengono conto di distribuire, per ciascuna classe, le discipline con particolare attenzione alla ripartizione dei carichi cognitivi.

RIPARTIZIONE DEL TEMPO DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

| | Classe 1[^] | Classe 2[^] |
|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|
| ITALIANO | 8 ore + 1 ora opz. | 6,30 ore + 1 ora opz. |
| MATEMATICA | 5 ore + 1 ora opz. | 5 ore + 1 ora opz. |
| SCIENZE | 2 ore | 2 ore |
| STORIA | 1 ora + 1 ora opz. | 2 ore |
| GEOGRAFIA | 1 ora | 1 ora |
| ARTE E IMMAGINE | 2 ore | 2 ore |
| MUSICA | 2 ore | 2 ore |
| SCIENZE MOTORIE | 2 ore | 1 ora + 1 ora opz. |
| LINGUA INGLESE | 1 ora | 2,30 ore |
| RELIGIONE | 2 ore | 2 ore |
| INFORMATICA | 1 ora | 1 ora |

| | Classe 3[^] | Classe 4[^] | Classe 5[^] |
|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| ITALIANO | 6,30 + 1 opz. | 6 ore + 1 opz. | 6 ore + 1 opz. |
| MATEMATICA | 5 ore + 1 opz. | 5 ore + 1 opz. | 5 ore + 1 opz. |
| SCIENZE | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| STORIA | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| GEOGRAFIA | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| ARTE E IMMAGINE | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| MUSICA | 1 ora | 1 ora | 1 ora |
| SCIENZE MOTORIE | 1 ora + 1 opz. | 1 ora + 1 opz. | 1 ora + 1 opz. |
| LINGUA INGLESE | 2,30 ore | 3 ore | 3 ore |
| RELIGIONE | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| INFORMATICA | 1 ora | 1 ora | 1 ora |



GESTIONE TEMPO SCUOLA

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO



In considerazione della realtà socio ambientale e delle esigenze degli alunni, le scuole secondarie funzionano sei giorni settimanali con due rientri pomeridiani, per offrire maggiori opportunità di recupero, di approfondimento, di attività integrative e di apprendimento della seconda lingua straniera.

RIPARTIZIONE DEL TEMPO DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

| DISCIPLINE / CLASSI | PRIMA | SECONDA | TERZA |
|---------------------|-------|---------|-------|
| LETTERE | 9 ore | 9 ore | 9 ore |
| MATEMATICA-SCIENZE | 6 ore | 6 ore | 6 ore |
| INGLESE | 3 ore | 3 ore | 3 ore |
| FRANCESE/TEDESCO | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| TECNOLOGIA | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| ARTE E IMMAGINE | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| MUSICA | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| SCIENZE MOTORIE | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| RELIGIONE | 1 ora | 1 ora | 1 ora |

Attività opzionali fino al raggiungimento delle 33 ore:

- ampliamento lettere;
- ampliamento matematica;
- recupero e potenziamento;
- informatica.

Ampliamento dell'offerta formativa (fino a 36 ore): Attività laboratoriali (Laboratorio sportivo, artistico-espressivo, linguistico, musicale, ecc.).

Comune di Vighizzolo

SCUOLA DELL'INFANZIA

| | |
|------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | SCUOLA DELL'INFANZIA CON DUE SEZIONI. APERTURA DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.00 ALLE 16.00 |
| ORGANIZZAZIONE ORARIA | 8.00-9.00 ENTRATA ED ATTIVITA' LIBERE 9.00-10.15 ATTIVITA' DI SEZIONE 10.20-11.30 ATTIVITA' SPECIFICHE DI LABORATORIO 11.40-12.10 PRANZO 12.15-12.50 ATELIER 14.00-15.00 ATTIVITA' PROPEDEUTICA PER I BAMBINI DI 5 ANNI 15.30-16.00 USCITA |
| SERVIZI | ➤ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA ➤ MENSA INTERNA ➤ SERVIZIO SCUOLABUS |
| INDIRIZZO | VIA NUOVA, N. 3 |
| TELEFONO E FAX | 0429/99092 |

SCUOLA PRIMARIA "DON GNOCCHI"

| | |
|------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | SCUOLA FUNZIONANTE 5 GIORNI SETTIMANALI CON 3 RIENTRI POMERIDIANI |
| ORGANIZZAZIONE ORARIA | 27 ORE SETTIMANALI + 3 ORE OPZIONALI LUNEDI'- MARTEDI'- GIOVEDI' dalle ore 8.30 alle ore 16.15 MERCOLEDI' e VENERDI' dalle ore 8.30 alle ore 13.00 |
| SERVIZI | ✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA; ✓ MENSA INTERNA ✓ SERVIZIO SCUOLABUS ✓ AULA INFORMATICA |
| INDIRIZZO | VIA NUOVA, N. 3 |
| TELEFONO E FAX | 0429/99092 |

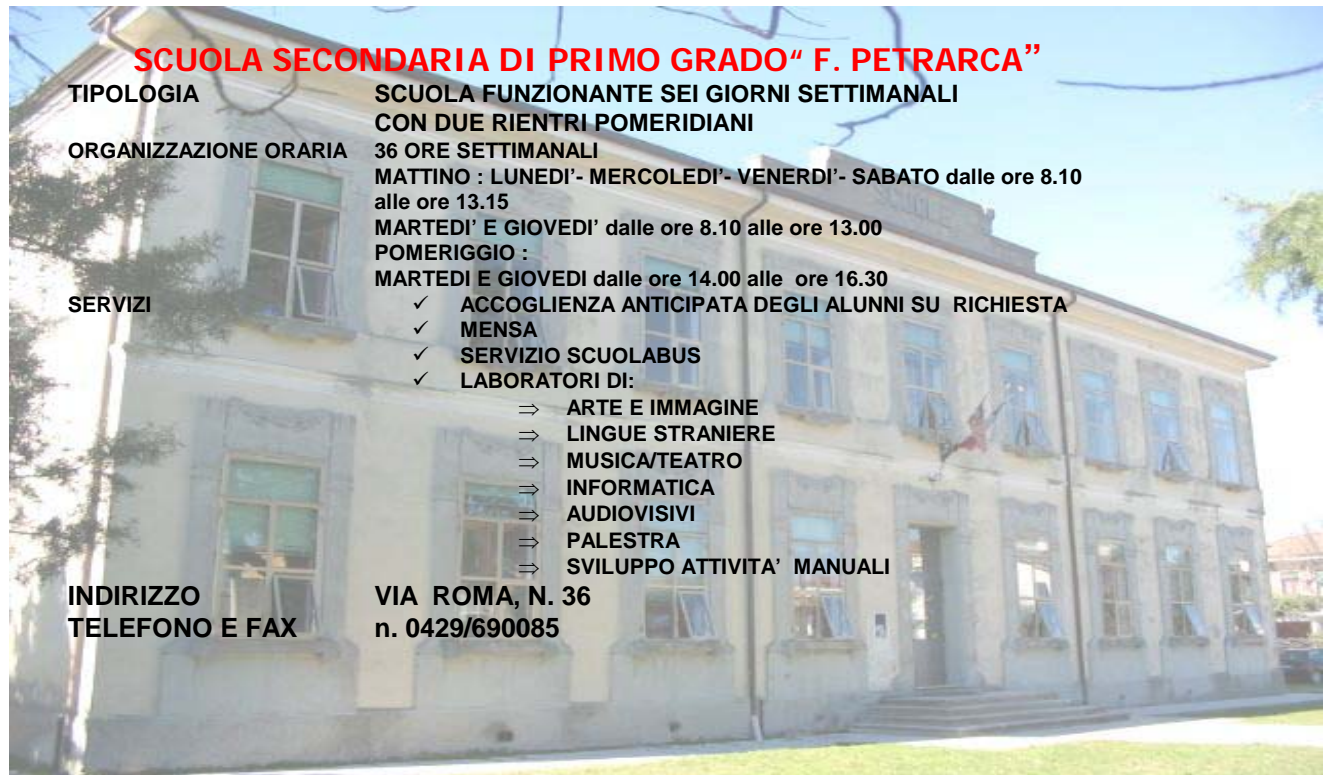
Comune di S. Elena

SCUOLA DELL'INFANZIA DI S. ELENA

| | |
|------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | SCUOLA DELL'INFANZIA CON TRE SEZIONI. APERTURA DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.00 ALLE 16.00 |
| ORGANIZZAZIONE ORARIA | 8.00- 9.00 ENTRATA E ATTIVITA' LIBERE 9.00-10.30 ATTIVITA' DI SEZIONE 10.30-12.00 ATTIVITA' DI LABORATORIO 12.00-13.00 PRANZO 13.00-14.00 ATTIVITA' DI INTERSEZIONE 14.00-15.00 ATTIVITA' PROPEDEUTICA PER I BAMBINI DI 5 ANNI 15.30-16.00 USCITA |
| SERVIZI | ✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA ✓ MENSA INTERNA ✓ SERVIZIO SCUOLABUS |
| INDIRIZZO | VIA 28 APRILE, 2 |
| TELEFONO E FAX | 0429/690894 |

SCUOLA PRIMARIA "F. PETRARCA"

| | |
|------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | SCUOLA FUNZIONANTE SEI GIORNI SETTIMANALI CON UN RIENTRO POMERIDIANO |
| ORGANIZZAZIONE ORARIA | 27ore obbligatorie +3 opzionali DAL LUNEDI' AL SABATO dalle ore 8.00 alle ore 12.30 MERCOLEDI' dalle ore 13.30 alle ore 16.30 |
| SERVIZI | ✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA ✓ MENSA INTERNA ✓ SERVIZIO SCUOLABUS ✓ AULA INFORMATICA(in comune con la scuola secondaria di primo grado) ✓ AULA DI PITTURA |
| INDIRIZZO | VIA ROMA, N. 36 |
| TELEFONO E FAX | 0429/690003 |



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " F. PETRARCA "

TIPOLOGIA SCUOLA FUNZIONANTE SEI GIORNI SETTIMANALI
CON DUE RIENTRI POMERIDIANI

ORGANIZZAZIONE ORARIA 36 ORE SETTIMANALI
MATTINO : LUNEDI'- MERCOLEDI'- VENERDI'- SABATO dalle ore 8.10
alle ore 13.15
MARTEDI' E GIOVEDI' dalle ore 8.10 alle ore 13.00
POMERIGGIO :
MARTEDI E GIOVEDI dalle ore 14.00 alle ore 16.30

SERVIZI

- ✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA
- ✓ MENSA
- ✓ SERVIZIO SCUOLABUS
- ✓ LABORATORI DI:
 - ⇒ ARTE E IMMAGINE
 - ⇒ LINGUE STRANIERE
 - ⇒ MUSICA/TEATRO
 - ⇒ INFORMATICA
 - ⇒ AUDIOVISIVI
 - ⇒ PALESTRA
 - ⇒ SVILUPPO ATTIVITA' MANUALI

INDIRIZZO VIA ROMA, N. 36

TELEFONO E FAX n. 0429/690085

Comune di Villa Estense

SCUOLA PRIMARIA "A. DE GASPERI"



TIPOLOGIA SCUOLA FUNZIONANTE SEI GIORNI SETTIMANALI
CON UN RIENTRO POMERIDIANO

ORGANIZZAZIONE ORARIA 27 ORE SETTIMANALI + 3 ORE OPZIONALI

SERVIZI

MATTINO :
DA LUNEDI' A SABATO dalle ore 8.10 alle 12.40

POMERIGGIO :
MERCOLEDI' dalle ore 13.40 alle ore 16.40

- ✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA
- ✓ MENSA
- ✓ SERVIZIO SCUOLABUS
- ✓ LABORATORIO DI INFORMATICA
- ✓ PALESTRA
- ✓ AULA PER ATTIVITA' DI GRUPPO

INDIRIZZO VIA MUNICIPIO, N. 8

TELEFONO 0429/91128

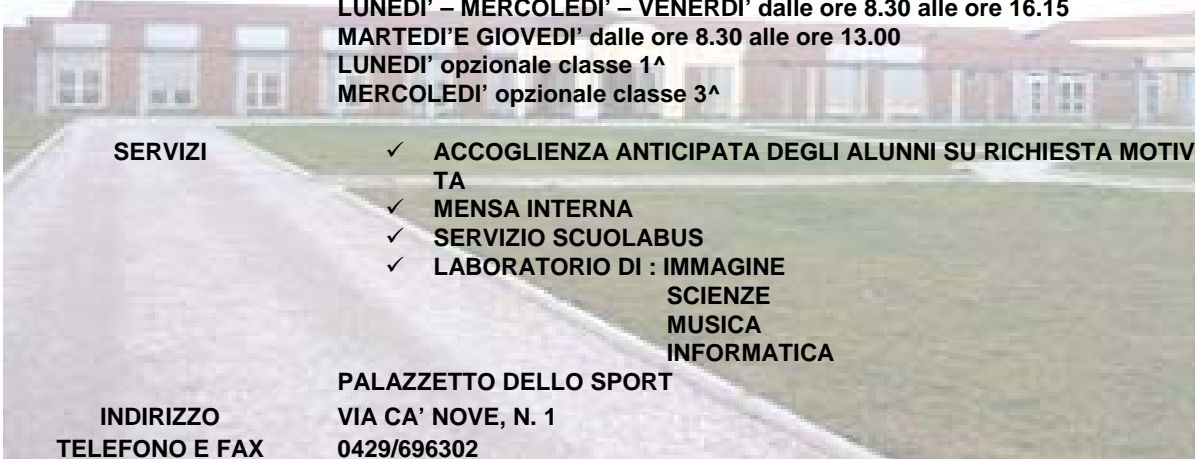
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. MAZZINI"



| | |
|------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | SCUOLA FUNZIONANTE SEI GIORNI SETTIMANALI CON DUE RIENTRI POMERIDIANI |
| ORGANIZZAZIONE ORARIA | 36 ORE SETTIMANALI MATTINO : DA LUNEDI' A SABATO dalle ore 8.00 alle ore 13.00 POMERIGGIO : MARTEDI' E GIOVEDI' dalle ore 13.50 alle ore 16.50 |
| SERVIZI | <ul style="list-style-type: none">✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA✓ MENSA✓ SERVIZIO SCUOLABUS✓ LABORATORI DI :<ul style="list-style-type: none">⇒ ARTE E IMMAGINE⇒ TECNOLOGIA⇒ MUSICA⇒ INFORMATICA⇒ SCIENZE✓ BIBLIOTECA✓ PALESTRA |
| INDIRIZZO | VIA GARIBALDI, N. 17 |
| TELEFONO/FAX | 0429/91110 – 0429/660013 |

Comune di S. Urbano

SCUOLA PRIMARIA "L. LOREDAN"



| | |
|------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | SCUOLA FUNZIONANTE CINQUE GIORNI SETTIMANALI CON TRE RIENTRI POMERIDIANI |
| ORGANIZZAZIONE ORARIA | 30 ORE SETTIMANALI PER TUTTE LE CLASSI (27 ore obbligatorie + 3 opzionali) LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' dalle ore 8.30 alle ore 16.15 MARTEDI'E GIOVEDI' dalle ore 8.30 alle ore 13.00 LUNEDI' opzionale classe 1^ MERCOLEDI' opzionale classe 3^ |
| SERVIZI | <ul style="list-style-type: none">✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA✓ MENSA INTERNA✓ SERVIZIO SCUOLABUS✓ LABORATORIO DI : IMMAGINE SCIENZE MUSICA INFORMATICA |
| INDIRIZZO | PALAZZETTO DELLO SPORT |
| TELEFONO E FAX | VIA CA' NOVE, N. 1 0429/696302 |

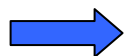
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. LOREDAN"



| | |
|------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | SCUOLA FUNZIONANTE SEI GIORNI SETTIMANALI CON DUE RIENTRI POMERIDIANI |
| ORGANIZZAZIONE ORARIA | 36 ORE MATTINO : DA LUNEDI' A SABATO dalle ore 8.00 alle ore 13.00 POMERIGGIO : MARTEDI' E GIOVEDI' dalle ore 13.50 alle ore 16.30 |
| SERVIZI | <ul style="list-style-type: none">✓ ACCOGLIENZA ANTICIPATA DEGLI ALUNNI SU RICHIESTA MOTIVATA✓ MENSA INTERNA✓ SERVIZIO SCUOLABUS✓ LABORATORI DI :<ul style="list-style-type: none">⇒ ARTE E IMMAGINE⇒ TECNOLOGIA⇒ MUSICA⇒ INFORMATICA⇒ SCIENZE✓ PALAZZETTO DELLO SPORT |
| INDIRIZZO | VIA CA' NOVE, N. 1 |
| TELEFONO E FAX | 0429/96226 |

Valutazione degli apprendimenti

CHI?



Il Consiglio di intersezione
Il Consiglio di interclasse
Il Consiglio di Classe

VALUTANO

CHE COSA?

- 1) **l'andamento didattico** rispetto:
 - ➔ agli esiti di apprendimento degli alunni;
 - ➔ allo sviluppo della programmazione;
 - ➔ agli obiettivi comportamentali attesi;
 - ➔ alla motivazione e partecipazione all'attività scolastica;
 - ➔ al clima sociale nel gruppo classe.
- 2) **il progetto educativo** di plesso e le connesse attività.

CHI?



I Docenti

VERIFICANO e VALUTANO

CHE COSA?

- **le attività** effettuate nelle sezioni e nelle classi;
- **le esigenze emergenti** nei campi di esperienza e nei vari ambiti disciplinari;
- **il raggiungimento degli obiettivi** previsti per i vari campi di esperienza;
- **gli esiti di apprendimento** registrati nelle discipline dell'ambito di competenza.

COME?



Il gruppo di insegnamento stabilisce i criteri di valutazione dell'alunno rispetto a:

- situazione di partenza;
- apprendimenti;
- impegno, motivazione, interesse;
- partecipazione;
- autonomia;
- comportamento, rispetto delle regole, socializzazione;
- progressi manifestati.

CON QUALI STRUMENTI?

Prove strutturate (dettati ortografici, esercizi, problemi, grafici...)
Prove semistrutturate (riassunti, descrizioni, lettura ad alta voce)
Prove non strutturate (interrogazioni, colloqui, ricerche, disegni)
Griglie di osservazione.
Osservazioni sistematiche

COMUNICAZIONE degli esiti

I risultati delle **valutazioni** vengono comunicati alle famiglie nei seguenti modi e tempi:

- 1) gli esiti delle verifiche vengono resi noti alle famiglie tramite gli alunni;
- 2) la valutazione relativa ai processi di formazione e maturazione degli alunni viene comunicata:
 - durante i colloqui programmati,
 - su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti;
- 3) durante la consegna e l'illustrazione dei documenti di valutazione, a cadenza quadrimestrale, mediante colloqui individuali.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Didattica:

PROGETTAZIONE CURRICOLI

- Predisposizione di **curricoli in verticale** per ciascuna disciplina.
- Definizione delle "**competenze attese**" al termine dell'anno scolastico per ciascuna disciplina.

VALUTAZIONE

Adozione di **prove comuni** relative alle competenze essenziali da raggiungere,

- da somministrare all'inizio dell'anno scolastico ed al termine di ogni quadrimestre,
- da correggere con criteri stabiliti uguali per tutti.

Formazione docenti (azioni di risposta ai bisogni espressi dai docenti)

- Realizzazione di corsi di formazione sui **curricoli** e sulla **valutazione**.
- Corsi di **informatica** per docenti e personale ATA.
- Partecipazione ai corsi proposti dall'ASL 17 di Este sulla **relazione educativa** – "Crescere insieme".

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

La famiglia, quale agenzia educativa primaria, può facilitare la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere, collaborando con i docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi.

L'introduzione del patto di corresponsabilità vuole porre in evidenza proprio il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli alunni, i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

A tal fine l'Istituto favorisce la partecipazione ed il coinvolgimento dei genitori in diversi momenti dell'anno scolastico:

Realizzazione di corsi di formazione per genitori:

- Patto educativo di corresponsabilità.
- Orientamento.

Assemblee, consigli, riunioni:

- assemblee per l'accoglienza;
- assemblee di classe e di sezione;
- Consigli di intersezione, interclasse e Consigli di classe;
- riunioni con i rappresentanti di ogni sezione/classe per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa e la condivisione del patto educativo;
- riunioni del Consiglio d'Istituto.

Autovalutazione d'Istituto:

- compilazione di questionari per la rilevazione della soddisfazione.

Esiti della valutazione degli apprendimenti:

- colloqui individuali con i docenti secondo un calendario prestabilito o su richiesta;
- consegna ed illustrazione del documento di valutazione quadrimestrale.

Manifestazioni e spettacoli:

- manifestazioni e momenti di festa nel corso dell'anno.

Il DPR 21 novembre 2007, n. 235, ha introdotto il "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ", quale atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia. E' un documento che vincola i principali attori dello scenario educativo su alcune condizioni-base per il conseguimento degli obiettivi formativi.

| Il dirigente scolastico si impegna a: | I docenti si impegnano a: |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa. • Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa. • Promuovere gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi formativi. • Assicurare il rispetto della legalità e del buon andamento delle attività della scuola. • Garantire la più ampia informazione ed un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali. Il personale ATA si impegna a: • Curare i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa. • Collaborare con i docenti e con il Dirigente Scolastico per un efficace funzionamento didattico e formativo. • Contribuire a creare un adeguato clima educativo e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti della scuola. • Favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap e degli alunni stranieri. • Vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ➢ prima e dopo le lezioni, ➢ durante l'intervallo e la mensa, ➢ negli spostamenti e nelle uscite didattiche. • Essere sempre tollerante e disponibile con gli alunni. | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la relazione educativa sviluppando: la conoscenza di sé, l'autonomia, la capacità di ascolto, la comunicazione, la cooperazione, la socializzazione. • Promuovere rapporti interpersonali positivi, stabilendo regole certe e condivise. • Equilibrare il carico cognitivo giornaliero e settimanale. • Sostenere la motivazione. • Migliorare l'apprendimento degli alunni, utilizzando strategie e metodologie rispondenti alle loro esigenze. • Realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa. • Mandare avvisi, comunicazioni ed annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo dialogo con le famiglie. • Avere unità di intenti con le famiglie, sostenendo il ruolo dei genitori con gli alunni. • Garantire alle famiglie trasparenza e informazione riguardo ai tempi, ai modi ed ai criteri di valutazione. • Informare le famiglie circa le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola. • Far rispettare le norme di comportamento, i divieti ed i regolamenti della scuola. • Rispettare il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni. • Agire in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali. |
| I genitori si impegnano a : | Gli alunni si impegnano a: |
| <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo. • Trasmettere ai figli il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e per la loro formazione culturale • Garantire la regolarità della frequenza scolastica. • Impartire ai figli le regole del vivere civile, del rispetto, della buona educazione ed insegnare loro la solidarietà, la responsabilità, l'autonomia. • Seguire i figli costantemente, affinché l'impegno scolastico non venga trascurato ed evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. • Partecipare attivamente al dialogo educativo con la scuola, cooperando con gli insegnanti per attuare eventuali strategie di recupero. • Controllare frequentemente il libretto personale dell'alunno o il quaderno degli avvisi e partecipare attivamente alle riunioni previste. • Avere unità di intenti con gli insegnanti, sostenendo la loro funzione di fronte ai figli. • Conoscere il Piano dell'offerta formativa ed il Regolamento di Istituto • Esprimere pareri e proposte attraverso i rappresentanti negli organismi partecipativi e rappresentativi. • In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore di sezione/ classe, con i singoli insegnanti o con la presidenza, per coordinare un comportamento comune. • Far riflettere il figlio sull'importanza delle regole di convivenza civile e contribuire allo sviluppo del senso di responsabilità. • In caso di comportamenti scorretti del figlio, intraprendere con la scuola un percorso condiviso verso l'autoconsapevolezza e la riparazione del danno eventualmente arrecato | <ul style="list-style-type: none"> • Frequentare regolarmente le lezioni. • Considerare la scuola come un impegno importante, cui dare la giusta priorità rispetto ad altri impegni extrascolastici. • Applicarsi con serietà e continuità per assolvere gli impegni scolastici. • Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile. • Avere nei confronti di tutto il personale della scuola (dirigente, insegnanti, collaboratori, compagni) lo stesso rispetto che chiedono per se stessi. • Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene. • Utilizzare correttamente le strutture, i materiali ed i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. • Condividere la responsabilità di rendere accogliente e pulito l'ambiente scolastico. • Partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo e segnalare comportamenti pericolosi o illeciti. • Affrontare le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale, democratico, chiarendosi direttamente fra compagni e/o con gli insegnanti. • Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose. |



“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (art. 1 D.P.R. 249/98).

Agli alunni, genitori e docenti, l’Istituto riconosce i seguenti diritti:

| Diritti degli alunni | Diritti dei genitori |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Diritto alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. • Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata. • Diritto all’eguaglianza (libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, recupero di eventuali situazioni di ritardo o di svantaggio). • Diritto ad essere informati su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola. • Diritto all’imparzialità e ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio rendimento. • Diritto alla salubrità ed alla sicurezza dei locali scolastici. • Diritto alla tutela della privacy, secondo quanto disposto dal D. L. 196/03. | <ul style="list-style-type: none"> • Diritto ad essere adeguatamente informati sul percorso scolastico dei propri figli, sulle opportunità offerte dall’istituzione scolastica e sulle modalità di realizzazione dell’offerta formativa. • Diritto alla partecipazione attiva e responsabile: <ul style="list-style-type: none"> a) collaborando all’elaborazione del POF con proposte, attraverso gli organismi di rappresentanza istituzionale e associativa; b) condividendo le scelte organizzative e didattiche, i criteri di valutazione, la scelta dei libri. • Diritto ad avere colloqui individuali con gli insegnanti, secondo le modalità previste. • Diritto di accesso a tutti i documenti della scuola soggetti a pubblicità e, con richiesta scritta, a tutti i documenti che riguardano il percorso formativo dei figli. • Diritto di assemblea, a livello di classe, di sezione, di plesso, nei locali della scuola, purché fuori dall’orario scolastico. |
| Diritti dei docenti | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Diritto alla libertà d’insegnamento, che si realizza nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi definiti nel POF. • Diritto alla formazione e all’aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale. | |

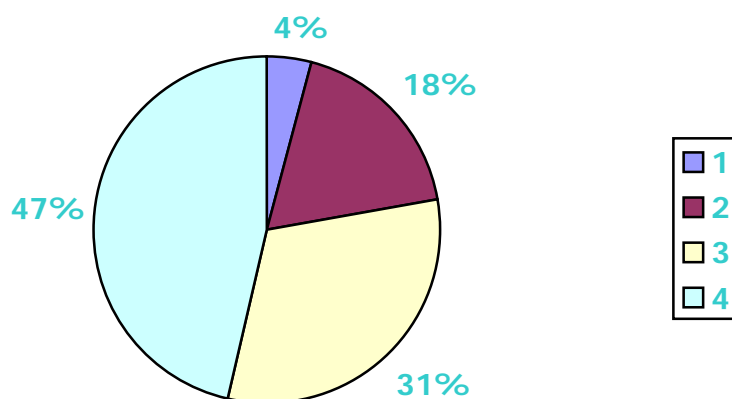
Valutazione obiettivi POF

I tre obiettivi che, secondo il parere dei genitori, sono stati maggiormente realizzati dalla scuola sono i seguenti:

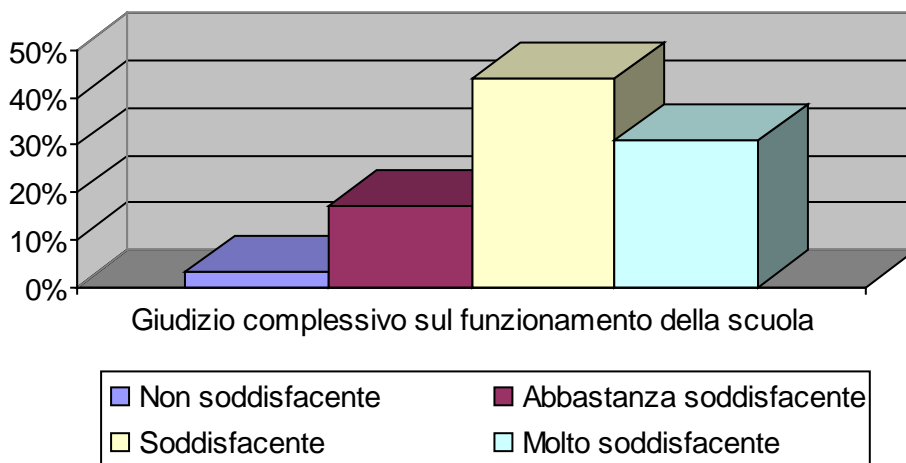
| OBIETTIVI PIANO OFFERTA FORMATIVA | N. scelte | N.Genitori | % |
|--|-----------|------------|-------|
| Imparare a rispettare le regole, le persone, le cose, l'ambiente. | 357 | 532 | 67,10 |
| Acquisire sempre più autonomia e imparare ad assumersi responsabilità. | 297 | 532 | 55,82 |
| Sostenere l'attenzione e l'abitudine all'impegno | 228 | 532 | 42,85 |

Rilevazione della soddisfazione

Risposta della scuola alle aspettative dei genitori



Giudizio complessivo sul funzionamento della scuola



Conclusioni Autovalutazione d'Istituto

Dagli esiti dei questionari si rileva che l'Istituto soddisfa le aspettative dei genitori, i quali esprimono un buon giudizio complessivo sul funzionamento della scuola e sulle attività formative proposte, sia curricolari che extracurricolari.

Dalle valutazioni personali espresse, risulta altresì che qualche genitore ritiene che le attività extracurricolari non dovrebbero togliere troppo tempo alle materie di studio.

Funzionale per la maggioranza dei genitori anche l'orario scolastico.

I genitori della scuola primaria segnalano la necessità di realizzare più corsi di consolidamento e potenziamento delle discipline, mentre quelli della scuola secondaria evidenziano la necessità di effettuare più corsi di recupero.

Compiti per casa

Per quanto concerne il sondaggio sui compiti per casa, la situazione che è emersa è la seguente:

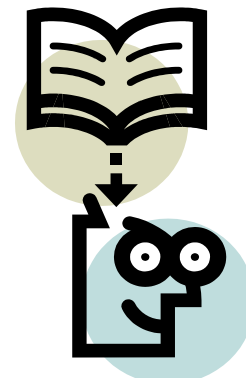
- Tutti i genitori condividono l'utilità dei compiti assegnati a casa, sia per rinforzare i concetti sviluppati in classe (scuole primarie), sia per sviluppare la capacità di organizzare il proprio lavoro (scuole secondarie).
- Le preferenze degli alunni si indirizzano verso la scelta degli esercizi su schede. Per la scuola primaria seguono le letture, mentre per la scuola secondaria le ricerche.
- Il motivo di maggiore preoccupazione per gli allievi è il tempo, seguito dall'impegno.
- La maggioranza degli alunni della scuola primaria chiede l'intervento dei genitori per l'esecuzione dei compiti, mentre la percentuale scende nettamente per gli allievi della scuola secondaria.
- La maggioranza dei genitori della scuola secondaria pensa che i compiti debbano essere svolti in parte anche a scuola, durante le ore opzionali.

INFORMAZIONI UTILI

Gli uffici di Segreteria si trovano presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado "G. Mazzini" di Villa Estense, sita in via **Garibaldi, 17**.

Telefono/fax n. 0429/91110, n. 0429/660013.

E-mail: pdee061007@istruzione.it



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI:

Tutte le mattine dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Martedì – Mercoledì - Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Telefono n. 0429/91110

**Il Dirigente Scolastico è disponibile a ricevere i genitori
previo appuntamento.**

SCUOLE

N. TELEFONO

| | |
|---|-------------|
| Scuola dell'infanzia di S. Elena | 0429/690894 |
| Scuola Primaria di S. Elena | 0429/690003 |
| Scuola Secondaria di primo grado di S. Elena | 0429/690085 |
| Scuola dell'Infanzia di Vighizzolo d'Este | 0429/99092 |
| Scuola Primaria di Vighizzolo d'Este | 0429/99092 |
| Scuola Primaria di Villa Estense | 0429/91128 |
| Scuola Secondaria di primo grado di Villa Estense | 0429/91110 |
| Scuola Primaria di S. Urbano | 0429/696302 |
| Scuola Secondaria di primo grado di S. Urbano | 0429/96226 |

Indice

| | | |
|---|------|----|
| Il territorio | pag. | 2 |
| Aspetti peculiari del territorio | pag. | 3 |
| Indicatori delle condizioni sociali del territorio | pag. | 4 |
| Interventi, servizi sociali e socio-educativi | pag. | 5 |
| Identità dell'Istituto | pag. | 6 |
| Struttura dell'Istituto | pag. | 7 |
| Gestione e attuazione del POF | pag. | 8 |
| Risorse umane della scuola | pag. | 10 |
| Linee guida del POF | pag. | 11 |
| Impostazione del curriculum | pag. | 12 |
| Strategie educative per il raggiungimento del profilo formativo al termine del corso di studi | pag. | 15 |
| La progettualità d'Istituto | pag. | 16 |
| Finalità educative | pag. | 17 |
| Gestione tempo scuola – Scuole dell'Infanzia | pag. | 18 |
| Gestione tempo scuola – Scuole Primarie | pag. | 19 |
| Gestione tempo scuola – Scuole Secondarie di primo grado | pag. | 20 |
| Scuole del Comune di Vighizzolo | pag. | 21 |
| Scuole del Comune di S. Elena | pag. | 22 |
| Scuole del Comune di Villa Estense | pag. | 23 |
| Scuole del Comune di S. Urbano | pag. | 24 |
| Valutazione degli apprendimenti | pag. | 25 |
| Interventi di miglioramento | pag. | 26 |
| Rapporti con le famiglie | pag. | 27 |
| Patto educativo di corresponsabilità | pag. | 28 |
| Diritti | pag. | 29 |
| Valutazione obiettivi POF – Rilevazione della soddisfazione | pag. | 30 |
| Conclusioni Autovalutazione d'Istituto | pag. | 31 |
| Informazioni utili | pag. | 32 |
| Indice | pag. | 33 |